

nel cerchio della perfezione



Vespa



A.C.I. di Firenze e di Siena, dal comm. Buitoni e dal sig. Spagnoli, il pubblico si porta a 7 Km. dalla partenza per assistere ai passaggi che presto avverranno a Ponte San Giovanni, e di qui i concorrenti si recheranno ad Umbertide, Città di Castello, Arezzo, Passignano per far ritorno poi a Perugia.

Bornigia con la Zagato 750 cc. G.T.I. arriva a Todi in 24'50" mentre Ronzoni su Zagato 750 G.T.I. impiega 24'.

Ci vengono segnalati i tempi da Todi di altri concorrenti e ci limiteremo a dare quelli migliori. Sport, fino a 750 cc.: Marchini su *Giaur* in 23'50"; Cecchini su *Lancia-Ardea* 750 cc. in 24'45"; Adanti su *Lancia-Ardea* 750 in 24'45"; questo corridore marchigiano sta compiendo una brillante gara e questa sua giudiziosa marcia lo porterà alla vittoria di categoria.

G.T.I. fino a 100; Giallonardi impiega 22'05" e Zagato 22'35"; G.T.I. fino a 2000 cc.: Ivanhoe-Noceti su *Alfa-Sport* in 20' e Calocci su *Lancia B-20* in 21'.

Categoria Sport fino a 1100 cc.: Venezian su *Osc*a in 20'25" e Sgorbati su *Osc*a 1100 in 20'40"; G.T.I. oltre 2000: Valenzano su *Lancia* 2500 in 19'40"; Piodi su *Lancia* 2500 in '20; Bornigia (da non confondere con quello che corre con la 750 Zagato) su *Lancia* 2500 in 20'25" e Bona (*Lancia* 2500) in 20'35".

Categoria Sport oltre 2000 cc.: il minor tempo di questa categoria lo segna Serena su *Ferrari* 2560 in 19'50"; Musitelli su *Ferrari* 2000 in 20'10"; lo stesso tempo lo segna Stagnoli su *Ferrari* 2715.

Ormai le posizioni non le conosceremo più fino al passaggio di Terni ove ci sono altri cronometristi. Nella città del campione motociclista passato al nostro sport, Libero Liberati che anche oggi corre con una *Lancia B-20* ma che non avrà la fortuna che ebbe alla Terri-Marmore, perchè uscito di strada fortunatamente senza conseguenze, c'è un controllo e rifornimento.

Nell'attesa faremo conoscere il percorso. La strada ha un fondo interamente asfaltato, eccettuati tre chilometri tra San Sepolcro ed Arezzo. Il tracciato anche dal punto di vista tecnico con le sue salite e discese è ottimo e la carreggiata larga che permette ai concorrenti in ogni momento i sorpassi. Da Perugia a Todi poi ad Acquasparta e Narni per scendere a Terni e da qui attaccare il Passo della Somma per portarsi a Spoleto, Foligno, P. S. Giovanni, Umbertide, Città di Castello e toccare quindi la terra toscana nei centri di San Sepolcro, di Arezzo e Castel Fiorentino e di qui si ritorna per Passignano, costeggiando il Trasimeno a Perugia. Un percorso eccellente che soddisfa i corridori più esigenti e che serve a sperimentare anche le macchine più potenti.

Per arrivare al controllo di Terni i concorrenti devono percorrere Km. 115,500. Ci vengono fornite le classifiche delle uniche categorie che pubblichiamo limitandoci ai primi:

Categ. T. I. fino a 750: 1. Porfiri (*Dyna Fanhard*) che compie i Km. 115,500 in 1.10'30" alla media di Km. 98,398; 2. Provasi (*Dyna P.*) a 0'30"; 3. Bianchedi (*Dyna P.*) a 1'; 4. Angelelli (*Renault*) a 3'30"; 5. Lancelotti (*Renault*) a 6'30".

Categ. T. I. fino a 1100: 1. Alquati in 1.04" alla media di Km. 108,281; 3. Siciliani a 2'; 3. Matrullo a 2'30"; 4. Gianni a 2'45"; 5. Maggiorelli a 3'.

Categ. T. I. fino a 1500: 1. Faido (*Fiat* 1400) in ore 1.06'1" alla media di Km. 104,999; 2. Massi-Benedetti (*Fiat* 1400) in 1.06'2"; 3. Munaron (*Peugeot*) a 4'; 5. Morettini (*Fiat* 1400) a 5'.

Categ. T. I. fino a 2000: 1. Ronchi su *Alfa Romeo* 1900 in 1'04" alla media di Km. 108,881; 2. Ribaldi su *Lancia B. 21* a 30"; 3. Fontana su *Lancia B. 21* a 5'.

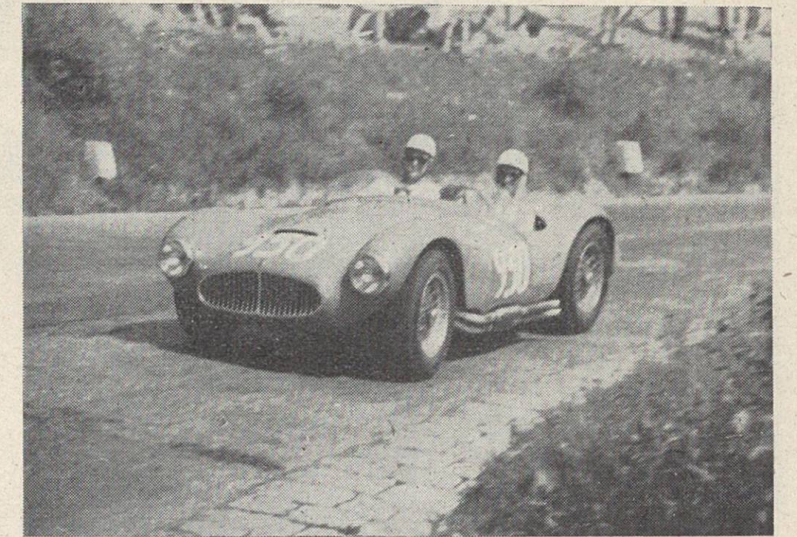
Categ. G.T.I. fino a 750: 1. Lippi su *Zagato* in 1.09' alla media di Km. 100,434; 2. Ronzoni (*Zagato*) a 30"; 3. Castellarin su *Dyna P.* a 1'; 4. Bornigia su *Zagato* a 2'; 5. Silva su *Zagato* a 3'.

Categ. Sport 750: 1. Adanti su *Lancia-Ardea* 750 in ore 1,09' alla media di Km. 100,434; 2. Cecchini su *Lancia-Ardea* a 2'; 3. Maggiorelli su *N. D.* a 3'; 4. Fiocchetti su *Giaur* 750 a 6'; 5. Falorni su *Fiat* 750 a 7'.

Categ. G.T.I. fino a 1100: 1. Giollonardi su *Zagato* 1100 in 1.02' alla media di Km. 111,774; 2. Zagato a '2; 3. Poilucci su *Zagato* a 5'.

Categ. G.T.I. fino a 2000: 1. Palmieri su *Alfa T. I.* in 0,58' alla media di Km. 119,482; 2. Ivanhoe su *Alfa Romeo* 1900 a 1'; 3. Nataloni su *Lancia Aurelia* a 2'; 4. Leto di Priolo su *Fiat* 8-V a 3'.

Categ. Sport fino a 1100: 1. Sgorbati su *Osc*a in 0,59' alla me-



Il vincitore Musso in piena azione lungo il percorso del Giro dell'Umbria con la elegante e veloce Maserati.

dia di Km. 117,456; 2. Venezian su *Osc*a a 0'30"; 3. Brandi su *Fiat-Ermini* a 2'.

Categ. G.T.I. oltre 2000: 1. Valenzano su *Lancia* 2500 in ore 0,56" alla media di Km. 123,750; 2. Piodi a 1'; 3. Bornigia a 2'; 4. Biondetti a 3'; 5. Fontana a 3'36".

Categ. Sport oltre 2000: 1. Musso su *Maserati* 2000 in 0,56" alla media di Km. 134,750; 2. Stagnoli su *Ferrari* 2715 a 1'; 3. Serena su *Ferrari* 2560; 4. Musitelli su *Ferrari* 2000; 5. Lualdi su *Ferrari*.

La classifica generale è guidata da Valenzano e Musso seguiti a 1' da Piodi e Stagnoli.

Questa lotta tra Musso e Valenzano fa prevedere un giro entusiasmante. I piloti sono di una levatura tecnica eccellente compresi gli inseguitori che dispongono anche di macchine che rispondono bene alla loro classe.

La 2500 *Lancia* di Valenzano resiste molto bene all'andatura così forte, considerando il misto che si trova sul percorso. Questo pilota meriterebbe la vittoria; invece dopo la metà del percorso quando si poteva sperare in una sua affermazione una candela non regge più e fa perdere molto alla sua bella media. Piodi lo caduiva brillantemente per riportarlo verso la vittoria ma nulla si può fare contro la sorte avversa.

Dopo il passaggio dei concorrenti nella città di Arezzo ci comunicano che la classifica generale è guidata da Valenzano che conduce alla media di Km. 123,673, seguito da Musso a 30" e da Piodi a 1'. Altri concorrenti sono vicinissimi ed ancora sono in molti ad aspirare alla vittoria finale. Per arrivare a Perugia infatti mancano 80 Km. e molte saranno le sorprese che avverranno.

Veniamo a conoscenza dei ritiri causati da incidenti fortu-



Venezian vincitore con la OSCA tra le 1100 Sport.



La coppia Massi - Bonanno vincitrice con la Fiat 1400 della classe 1500 Turismo.

natamente non gravi: il Vice presidente dell'A.C.I. di Roma che correva con una Fiat 1400 è uscito miracolosamente illeso da un rovesciamento, mentre la seconda guida se l'è cavata con lievi ferite. A trecento metri dal traguardo Serena si è imbarcato con la sua Ferrari perdendo così il secondo posto assoluto e fortunatamente nulla di grave gli è stato riscontrato all'ospedale.

Un grande applauso accoglie il vincitore Musso. È la sua prima vittoria dopo il passaggio dalla 750 a questa categoria. Aver vinto su campioni che si chiamano: Stagnoli, Valenzano, Biondetti, ecc. significa: essersi laureato campione. Correva con lui l'anziano Favero, sportivo entusiasta che con lo sport motoristico mai invecchia.

La gara termina con gli applausi del pubblico che sono unanimi per tutti: concorrenti, cronometristi ed organizzatori.

NELLO BIONDI

(Fotografie Galassi - Montalcino).

LE CLASSIFICHE

Categoria Turismo Internazionale fino a 750 cc.: 1. Provasi-Garcea (Dyna Panhard) in 3.52'31"2/5 media Km. 98.828; 2. Bianchedi-Cacchi (Dyna P.) in 3.55'54"; 3. Porfiri-Carabbi (Dyna P.) in 3.56'59"4; 4. Borghesio-Beretta (Dyna P.) in 4.11'27"; 5. Mansueti-Mari (Fiat 500 C) in 4.14'15"2; 6. Nannini-Ricci (Fiat 500 C) in 4.16'55"1; 7. Concesi-Lucini (Fiat 500 C) in 4.17'45"; 8. Filatori-Giambertone (Dyna P.) in 4.21'51"; 9. Ambrogi-Cai (Fiat 500 C) in 4.25'18"3; 10. Gnegnatti-Gallegari (Fiat 500 C) in 4.30'33"4; 11. Lancellotti-Sanjust (Renault) in 4.39'38"1; 12. Angelelli-Tamanto (Renault) in 4.39'44"4; 13. Contorni-Mazzini (Fiat 500) in 4.40'03"4; 14. Crescimbeni-Frusciani (Fiat 500) in 4.41'37"2; 15. Rolli-Quagliarini (Fiat 500) in 4.51'33"2.

Categoria Turismo Internazionale fino a 1100 cc.: 1. Alquati-Ferrari in 3.32'50"2 media Km. 107.968; 2. Siciliani-Netti in 3.36'08"2; 3. Gianni-Gianni in 3.38'34"4; 4. Matrullo-Simorini in 3.39'02"2; 5. Forin-Campori in 3.39'43"; 6. Ciolfi-Scappa in 3.40'59"2; 7. Maggiorelli-Dinnini in 3.42'00"; 8. Eriarello-Calderoni in 3.43'36"2; 9. Sartini-Giuggioli in 3.45'23"4; 10. Consolazio-Bartocci in 3.46'24"; 11. De Sanctis-Fortini in 3.48'03"1; 12. Mignini-Carascioli in 3.56'00"4; 13. Menicagli-Marini in 3.56'52" tutti su Fiat 1100-103.

Categoria Turismo Internazionale fino a 1500 cc.: 1. Bernardino Massi-Bonanno (Fiat 1400) in 3.41'45" media Km. 103.623; 2. Munaron-Tasinelli (Peugeot) in 3.48'58"; 3. Guarducci-Zandomenichi (Peugeot) in 3.50'57"2; 4. Mammioli-Mollaioli (Fiat 1400) in 4.10'05".

Categoria Turismo Internaz. fino a 2000 cc.: 1. Carini-Arlesani (Alfa Romeo 1900) in 3.27'34" media Km. 110.713; 2. Ribaldi-Matteucci (Lancia B-21) in 3.31'29"2; 3. Ronchi-Coletti (Alfa R. 1900) in 3.33'34"; 4. Fontana-Cavallini (Lancia B-21) in 3.43'13"4; 5. Guglielmi-Bianconi (Alfa R. 1900) in 4.14'06"1.

Categoria Gran Turismo Internazionale fino a 750 cc.: 1. Lippi-D'Alessandro (Fiat Zagato) in 3.47'50" media Km. 100.863; 2. Castellarin-Capaccioli (Dyna P.) in 3.53'19"; 3. Bornigia-Rappi (Dyna P.) in 3.56'43"; 4. Silva-Silva (Fiat Zagato) in 4.01'45"4; 5. Mignini-Marinelli (Fiat Giannini) in 4.03'08"4; 6. Ronzoni-Trabattoni (Fiat Zagato) in 4.05'11"

Categoria Gran Turismo Internazionale fino a 1100 cc.: 1. Giallonardi-Mancini (Fiat Zagato) in 3.24'31"4; 2. Zagato-Facetti (Fiat-Zagato) in 3.27'50"3; 3. Poillucci-Gallo (Fiat-Zagato) in 3.38'12"3; 4. Stefani-Padovan (Cisitalia) in 3.5'45"4; 5. Graziani-Gallo (Fiat) in 3.57'37"3; 6. De Roberto-Fiordelisi (Cisitalia) in 4.02'51"2.

Categoria Gran Turismo Internazionale fino a 1100 cc.: 1. Giammieri-Casavecchia (Alfa Romeo 1900) in 3.12'25"2 media Km. 119.424; 2. Ivanhoe-Noceti (Alfa Romeo 1900) in 3.16'40"; 3. Nataloni-Brunelli (Lancia Aurelia) in 3.19'21"; 4. Leto di Priolo-Maioli (Fiat 8-V) in 3.19'51"2; 5. Soldaini-Bernardini (Alfa Romeo 1900) in 3.21'43"2; 6. Calocci-Parisi (Lancia Aurelia) in 3.24'20"4; 7. Scaletta-Ramacciotti (Alfa Romeo 1900) 3.26'02"1; 8. Olivari-Iddas (Alfa Romeo 1900) in 3.29'24"1; 9. Berti-Serafini (Lancia B-20) in 3.33'33"1; 10. Trasimeni-Bianchini (Alfa Romeo 1900) in 3.35'05"; 11. Chiappero-Pezzella (Lancia B-20) in 3.36'45"3; 12. Gori-X (Lancia B. 20) in 3.37'21"2.

Categoria Gran Turismo Intern. oltre 2000 cc.: 1. Piodi-Veglio in 3.06'04" media Km. 123.499; 2. Valenzano-Maggio in 3.06'33"; 3. Biondetti-Bronzani in 3.12'09"4; 4. Bona-Gobetti in 3.16'03"2; 5. Grilli-Grilli in 3.22'09"3; 6. Bornigia-Baravero in 3.54'46"1 tutti su Lancia 2500.

Categoria Sport fino a 750 cc.: 1. Adanti-Vici (Lancia) in 3.50'42"3 media Km. 99.05; 2. Maggiorelli-Mazzini (Nardi Dan.) in 3.50'59"3; 3. Cecchini-Cardinali (Lancia Ardea) in 3.54'32"4.

Categoria Sport fino a 1100 cc.: 1. Venezian-Orlandi (Osca) in 3.14'04"4 media Km. 118.404; 2. Brandi-Vannini (Fiat Ermini) in 3.19'52"4; 3. Terigi-Bernardeschi (Fiat Ermini) in 3.26'40"2.

Categoria Sport oltre 1100 cc.: 1. Musso-Favero (Maserati 2000) in 3.04'47"1 media Km. 124.356; 2. Stagnoli-Regosa (Ferrari 2715) in 3.07'59"2; 3. Musitelli-Drago (Ferrari 2000) in 3.11'57". 4. Lualdi-Pellegatta (Ferrari 2000) in 3.15'30"4; 5. Minzoni-Sarti (Nardi Dan. 2000) in 3.21'5"4; 6. Barbetti-Mastrangeli (Siat 8-V) in 3.32'06"2; 7. Ricci-Del Debbio (Ferrari 2000) in 3.40'21"2.

CLASSIFICA GENERALE

1. Musso-Favero su Maserati 2000 in 3.04'47"1 media Km. 124.359; 2. Piodi-Veglio su Lancia 2500 in 3.06'04"2, media Km. 123.499; 3. Valenzano-Maggio su Lancia 2500 in 3.06'33", media Km. 123.189; 4. Stagnoli-Regosa su Ferrari 2715 in 3.07'59"2, media Km. 122.240; 5. Musitelli-Drago su Ferrari 2000 in 3.11'57" media Km. 119.719; 6. Biondetti-Bronzani su Lancia 2500 in 3.12'09"4, media Km. 119.585; 7. Palmieri-Casavecchia su Alfa Romeo 1900 in 3.12'25"2 media Km. 119.424; 8. Venezian-Orlandi su Osca 1100 in 3.14'04" media Km. 118.404; 9. Lualdi-Pellegatta su Ferrari 2000 in 3.14'50"4 media Km. 117.336; 10. Bona-Gobetti su Lancia 2500 in 3.16'03"2, media Km. 117.210.



Lippi e D'Alessandro con la Zagatina che li ha portati alla vittoria nella Gran Turismo 750.

Anche a Teramo nel V Circuito del Castello vittoria di Casella con la Stanguellini 750

La stagione sportiva automobilistica per la categoria 750 cc. sport non ha quest'anno la sua buona luna.

Prima a Forlì, poi ad Ascoli Piceno ed oggi a Teramo la pioggia ha dimostrato non aver simpatia per queste gare che tanto entusiasmano il nostro pubblico sportivo.

Tutto il mattino è stato per Teramo, un felice inizio organizzativo per una gara che si presentava ottima sotto tutti gli aspetti, compreso il bel tempo, garantito da un sole che finalmente faceva conoscere l'ingresso dell'estate, mentre nel pomeriggio ci riportava la primavera con il suo triste ricordo di una pioggia torrenziale.

Tutto l'Abruzzo sportivo e tanti marchigiani avevano letteralmente invaso l'anello stradale del circuito del Castello, restandone ai margini con una encomiabile disciplina, frutto di una sana maturità sportiva.

Gli sportivi teramani hanno lavorato con molto spirito di sacrificio per la organizzazione, guidati dal Commissario Straordinario Dott. De Rosa (Consigliere di Prefettura) e dallo sportivissimo Direttore Avv. Raffaele Biliberti e sostenuti da quella fiaccola sportiva teramana che risponde al nome di Berardo Teraschi.



Il vincitore del Circuito del Castello Salvatore Casella con la sua Stanguellini bilabero.

Questi sportivi ci hanno detto che presto sperano di riavere un loro Consiglio Direttivo, perchè tante persone che amano lo sport automobilistico non devono rimanere inoperose.

Prima di dire come è andata la gara ci sia permesso di segnalare due simpatici gesti sportivi.

Primo la stretta di mano di Taraschi e Casella, mettendo così fine ad una rugginetta, che solamente i cuori sportivi sanno cancellare; secondo durante le prove Casella per non investire una macchina paratasi dinanzi (non era un concorrente) è uscito di strada insieme a Bandini. Ferite lievi al braccio ricucito dal chirurgo e la macchina risanata durante la notte dal bravo meccanico, così dicasi di quella di Bandini. Nonostante il dolore fisico questi due concorrenti hanno preso il via ed il tripolino ha vinto la batteria e si è aggiudicata anche la finale, scrivendo così per la seconda volta il suo nome nel libro d'oro del circuito del Castello.

A queste poche note di apertura ci è doveroso segnalare la ottima organizzazione di tutta la manifestazione che ha dato l'inizio all'attività motoristica abruzzese del 1953 e il servizio celerissimo di tutti i cronometristi guidati dal Signor Micheli di Teramo.

Ed ora si è in attesa che arrivino le ore 16 per la partenza della 1ª batteria, mentre dal cielo l'acqua viene giù con una pessima educazione prendendosi con tanta gente sportiva



La partenza per la finale del Circuito del Castello.

venuta anche da lontano per assistere a questo spettacolo motoristico.

Sulla linea di partenza sono Taraschi (Gaur) Bondi (Bandini) Tinazzo (Giannini) Bandini (Bandini) Soffritti (Bandini) Morettini (Giannini) Scala (N. C.).

Al via dato dal Sindaco Colonnello Biocca partono in testa Taraschi e Bondi. L'ultimo a chiudere il carosello è Scala che ha oggi la macchina non in buone condizioni, tanto è vero che al termine del 1º giro è costretto ad abbandonare. Questo giro viene compiuto in 2'31" alla media di km. 76.577 da Bondi. Questo guidatore ha dato in batteria una magnifica prova delle sue capacità arrivando secondo dietro Taraschi. Peccato che al decimo giro della finale abbia dovuto abbandonare. La pioggia dà molto fastidio ai concorrenti e danneggia anche la media che si abbassa notevolmente, nonostante la bravura e la classe di Berardo Taraschi.

Al 2º giro il pubblico applaude freneticamente. È passato in testa Taraschi e conduce la gara con 4" su Bondi. Anche Tinazzo sta compiendo una gara regolarissima, che vorremmo



Un passaggio del costruttore-corridore Berardo Taraschi al volante sua Gaur con cui si è classificato secondo.